

Codice Etico Aziendale

Polis 4 S.r.l. | Governance, integrità e responsabilità

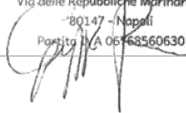


Codice Etico Aziendale

Revisione 03 — Ottobre 2026

Pubblicazione online del Codice Etico Aziendale

Matrice approvazione del documento

Rev.	Data	Stato	Approvato da:	Firma
00	Febbraio 2016	Implementazione MOG 231	Amministratore Unico	
01	Luglio 2019	Aggiornamento MOG 231	Amministratore Unico	
02	Febbraio 2023	Aggiornamento MOG 231	Amministratore Unico	
03	Ottobre 2026	Aggiornamento MOG 231	Amministratore Unico	POLIS 4 S.R.L. Via delle Repubbliche Marittime, 7 80147 - Napoli Porto N/A 06168560630 

Indice

Premessa

Capitolo 1: disposizioni generali

- Articolo 1 — Presentazione dell'azienda
- Articolo 2 — Codice etico per Polis 4
- Articolo 3 — Ambito di applicazione del Codice Etico
- Articolo 4 — Attuazione del Codice Etico
- Articolo 5 — Segnalazioni, Whistleblowing e tutela del segnalante

Capitolo 2: principi etici

- Articolo 6 — Legalità, integrità e conflitto di interessi
- Articolo 7 — Inclusione, non discriminazione e pari opportunità
- Articolo 8 — Trasparenza e correttezza nelle relazioni
- Articolo 9 — Privacy, protezione dei dati e riservatezza
- Articolo 10 — Utilizzo dei sistemi informatici, cybersecurity e intelligenza artificiale
- Articolo 11 — Prevenzione della corruzione e dei comportamenti indebiti
- Articolo 12 — Correttezza e trasparenza nelle donazioni e sponsorizzazioni

Capitolo 3 - Persone, sicurezza e ambiente

- Articolo 13 — Valorizzazione delle persone
- Articolo 14 — Tutela della dignità umana e prevenzione delle molestie e delle violenze
- Articolo 15 — Salute, sicurezza e prevenzione degli incidenti rilevanti
- Articolo 16 — Ambiente, sostenibilità e tutela del territorio
- Articolo 17 — Gestione delle attività ADR

Capitolo 4 - Rapporti esterni

- Articolo 18 — Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Articolo 19 — Rapporti con i clienti
- Articolo 20 — Rapporti con vettori e trasportatori
- Articolo 21 — Rapporti con fornitori, appaltatori e partner
- Articolo 22 — Rapporti con società terze, consulenti e collaboratori

Capitolo 5 - Contabilità e informazione societaria

- Articolo 23 — Gestione della contabilità e dei flussi finanziari
- Articolo 24 — Bilancio, comunicazioni sociali e rendicontazione di sostenibilità

Capitolo 6 - Sistema di controllo e sanzioni

- Articolo 25 — Organismo di Vigilanza

- Articolo 26 — Principi del sistema disciplinare
- Articolo 27 — Determinazione delle sanzioni
- Articolo 28 — Diritto di difesa

Capitolo 7 - Disposizioni finali

- Articolo 29 — Diffusione, formazione e aggiornamento del Codice Etico

Premessa

Il presente Codice Etico definisce i principi e i valori ai quali Polis 4 ispira la propria attività e costituisce un elemento fondamentale del sistema di governance aziendale. Esso individua gli standard di comportamento che devono essere osservati da amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, appaltatori e da tutti coloro che operano nell'interesse o per conto della Società. Polis 4 riconosce che il perseguimento degli obiettivi aziendali deve essere accompagnato dal rispetto dei principi di legalità, integrità, correttezza, responsabilità, sicurezza, tutela ambientale e sostenibilità. Attraverso il presente Codice la Società intende promuovere una cultura organizzativa basata sulla fiducia, sul rispetto reciproco, sulla trasparenza e sulla consapevolezza dell'impatto che le proprie attività producono sul contesto economico, sociale e ambientale.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

La vera moralità consiste non già nel seguire il sentiero battuto, ma nel trovare la propria strada e seguirla coraggiosamente.

(Mahatma Gandhi)

Capitolo 1: Disposizioni generali

Articolo 1 — Presentazione dell'azienda

Attività e area operativa

Polis 4 S.r.l. opera nel settore della logistica petrolifera e dei servizi integrati per il comparto energetico, svolgendo attività di ricezione, stoccaggio, movimentazione e carica di prodotti petroliferi presso il deposito di oli minerali situato nell'area industriale di Napoli.

La Società supporta i propri clienti anche nella pianificazione logistica, nella gestione operativa delle movimentazioni e nei processi amministrativi connessi alla commercializzazione dei prodotti energetici, garantendo elevati standard di qualità, sicurezza e affidabilità.

Nello svolgimento delle proprie attività, Polis 4 pone particolare attenzione alla tutela della salute e della sicurezza delle persone, alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione degli incidenti rilevanti, alla corretta gestione delle merci pericolose e alla soddisfazione delle esigenze dei clienti e degli altri stakeholder.

La Società opera nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, responsabilità e sostenibilità, promuovendo un modello di sviluppo orientato al miglioramento continuo, alla valorizzazione delle persone e alla creazione di valore per il territorio e per la collettività.

Il presente Codice Etico definisce i valori, i principi e le regole di comportamento che devono guidare l'operato di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, agiscono in nome e per conto di Polis 4.

Articolo 2 — Codice Etico per Polis 4

Il Codice Etico rappresenta la carta dei valori, dei principi e delle regole di comportamento ai quali Polis 4 ispira la propria attività e le proprie relazioni.

Esso costituisce uno strumento di orientamento e di responsabilità che guida le decisioni aziendali e i comportamenti di tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, per conto della Società.

Polis 4 considera il rispetto della legalità, l'integrità, la correttezza, la trasparenza, la tutela delle persone, la sicurezza, la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale elementi fondamentali per lo sviluppo dell'impresa e per la creazione di valore nel lungo periodo.

Attraverso il presente Codice, la Società promuove una cultura aziendale fondata sulla fiducia, sul rispetto reciproco, sull'inclusione, sulla valorizzazione delle diversità e sulla consapevolezza dell'impatto che le proprie attività possono generare nei confronti delle persone, dell'ambiente e del territorio.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del sistema di governance aziendale e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

L'osservanza dei principi contenuti nel presente Codice rappresenta una condizione essenziale per la tutela della reputazione aziendale, per il consolidamento della fiducia degli stakeholder e per il raggiungimento degli obiettivi di crescita sostenibile perseguiti da Polis 4.

Articolo 3 — Ambito di applicazione del Codice Etico

Il presente Codice Etico si applica a tutti coloro che operano, direttamente o indirettamente, nell'interesse o per conto di Polis 4, indipendentemente dalla natura del rapporto instaurato con la Società.

Sono destinatari del Codice gli amministratori, i componenti degli organi di controllo, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i fornitori, i vettori, gli appaltatori, i partner commerciali e tutti i soggetti che intrattengono rapporti professionali con la Società.

I destinatari sono tenuti a conoscere il contenuto del presente Codice e ad adeguare il proprio comportamento ai principi e alle disposizioni in esso contenuti, nell'ambito delle responsabilità e delle funzioni esercitate.

La Società promuove la diffusione del Codice Etico attraverso adeguate attività di informazione e formazione e ne assicura la disponibilità a tutti i soggetti interessati.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito istituzionale della Società all'indirizzo www.polis4.it ed è accessibile a tutti gli stakeholder interni ed esterni.

Articolo 4 — Attuazione del Codice Etico

L'osservanza del presente Codice Etico costituisce parte integrante dei doveri e delle responsabilità di tutti i destinatari.

Polis 4 si impegna a promuovere la concreta applicazione dei principi contenuti nel Codice, assicurandone la diffusione, l'aggiornamento periodico e la conoscenza attraverso adeguate iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione.

Ciascun destinatario è responsabile delle proprie azioni e dei propri comportamenti e deve operare con diligenza, professionalità e senso di responsabilità, contribuendo alla tutela della reputazione, dell'affidabilità e del patrimonio della Società.

I responsabili di funzione, nell'ambito delle competenze attribuite, sono chiamati a promuovere comportamenti coerenti con il presente Codice, favorendo un clima organizzativo improntato alla correttezza, alla collaborazione e al rispetto delle regole.

Nessuno può giustificare comportamenti contrari al presente Codice facendo riferimento a consuetudini operative, istruzioni ricevute o al perseguimento di interessi aziendali.

La Società vigila sull'effettiva applicazione del Codice Etico attraverso gli organi e le funzioni competenti, adottando le misure necessarie per prevenire, individuare e gestire eventuali violazioni.

Articolo 5 — Segnalazioni, whistleblowing e tutela del segnalante

Polis 4 promuove una cultura organizzativa fondata sulla trasparenza, sulla responsabilità individuale e sulla collaborazione attiva nella prevenzione di comportamenti contrari alla legge, ai principi del presente Codice Etico, al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alle procedure aziendali.

Obbligo di segnalazione

Chiunque venga a conoscenza di violazioni, comportamenti illeciti, irregolarità o situazioni che possano arrecare danno alla Società, alle persone, all'ambiente, alla sicurezza, al patrimonio aziendale o agli stakeholder è tenuto a segnalarle tempestivamente attraverso i canali predisposti dalla Società.

Whistleblowing

Le segnalazioni sono gestite nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 24/2023 e della procedura aziendale adottata da Polis 4 per la gestione delle segnalazioni di illeciti e irregolarità.

La Società incoraggia la segnalazione tempestiva di fatti, comportamenti od omissioni che possano costituire violazione della normativa vigente, del Codice Etico, del Modello 231, delle procedure aziendali o dei principi di correttezza e integrità che caratterizzano l'organizzazione.

Canali di segnalazione

Polis 4 mette a disposizione strumenti idonei a garantire la riservatezza delle informazioni e la protezione delle persone coinvolte.

Le segnalazioni possono essere trasmesse all'Organismo di Vigilanza (OdV) attraverso i seguenti canali:

E-mail Organismo di Vigilanza

odv@polis4.it

Piattaforma Whistleblowing

<https://tclsrl.segnalazioni.net/>

La procedura Whistleblowing e le informazioni relative ai canali di segnalazione sono inoltre disponibili sul sito istituzionale della Società.

Tutela del segnalante

Polis 4 garantisce la massima riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione, nel rispetto della normativa vigente.

Le informazioni acquisite sono trattate esclusivamente dai soggetti autorizzati e per le finalità connesse alla gestione della segnalazione.

Divieto di ritorsione

La Società adotta una politica di assoluta tutela nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede.

Non sono tollerate ritorsioni, discriminazioni, penalizzazioni, minacce, pressioni, atti di isolamento o qualsiasi altro comportamento che possa arrecare un pregiudizio, anche indiretto, alla persona che abbia effettuato una segnalazione o abbia collaborato alle attività di verifica.

Ogni eventuale comportamento ritorsivo costituisce violazione del presente Codice Etico e potrà determinare l'applicazione delle misure previste dal sistema disciplinare aziendale.

Ruolo dell'Organo Gestorio

L'Organo Gestorio vigila sulla corretta applicazione della procedura whistleblowing, sulla gestione delle segnalazioni ricevute e sull'effettività delle misure di tutela previste dalla normativa e dal presente Codice. Resta fermo il diritto della Società di adottare i provvedimenti previsti nei confronti di chi effettui segnalazioni manifestamente infondate, presentate con dolo o colpa grave, ovvero con finalità diffamatorie o strumentali.

Principio di responsabilità

La tempestiva segnalazione di comportamenti non conformi rappresenta uno strumento essenziale per la tutela dell'integrità aziendale, della sicurezza delle persone, dell'ambiente e della reputazione della Società, contribuendo al miglioramento continuo del sistema di controllo e di prevenzione adottato da Polis 4.

Capitolo 2: principi etici

Articolo 6 — Legalità, integrità e conflitto di interessi

Legalità

Polis 4 svolge la propria attività nel pieno rispetto della normativa vigente, dei principi costituzionali, delle autorizzazioni applicabili, delle disposizioni regolamentari e delle procedure aziendali adottate. Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a operare con diligenza e responsabilità, conformando il proprio comportamento alle leggi e alle regole che disciplinano le attività della Società. In nessun caso il perseguimento di un interesse aziendale, di un vantaggio economico o il raggiungimento di un obiettivo operativo possono giustificare comportamenti contrari alla legge o ai principi contenuti nel presente Codice Etico.

Integrità e correttezza

Polis 4 fonda le proprie relazioni interne ed esterne su principi di integrità, correttezza, lealtà, buona fede e responsabilità.

Ogni decisione deve essere assunta in modo trasparente e imparziale, evitando comportamenti che possano compromettere la reputazione, la credibilità o l'affidabilità della Società.

I destinatari del presente Codice sono tenuti ad agire con professionalità e onestà nei rapporti con colleghi, clienti, fornitori, istituzioni, partner e con tutti i soggetti con cui interagiscono nello svolgimento delle proprie attività.

Conflitto di interessi

I destinatari del Codice devono evitare situazioni nelle quali interessi personali, familiari, finanziari o professionali possano interferire, anche solo potenzialmente, con gli interessi della Società o influenzare l'imparzialità delle decisioni assunte nell'esercizio delle proprie funzioni.

A titolo esemplificativo, costituiscono potenziali situazioni di conflitto di interessi l'utilizzo della propria posizione per ottenere vantaggi personali, la partecipazione a decisioni che coinvolgano soggetti con cui esistano rapporti personali o economici rilevanti, nonché l'utilizzo di informazioni aziendali per finalità diverse da quelle connesse alle attività svolte per conto della Società.

Eventuali situazioni di conflitto di interessi, effettive o potenziali, devono essere tempestivamente comunicate ai responsabili competenti o agli organi aziendali preposti, affinché possano essere valutate e gestite nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e tutela dell'interesse aziendale.

Articolo 7 — Inclusione, non discriminazione e pari opportunità

Inclusione e pari opportunità

Polis 4 riconosce il valore delle persone quale elemento fondamentale per la crescita e il successo dell'organizzazione e promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della dignità umana, dell'unicità di ciascun individuo e della valorizzazione delle differenze.

La Società garantisce pari opportunità in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dall'accesso all'occupazione alla formazione, dallo sviluppo professionale alla valutazione delle prestazioni, assicurando che ogni decisione sia basata esclusivamente su criteri di merito, competenza, professionalità e capacità.

Polis 4 contrasta ogni forma di discriminazione diretta o indiretta fondata, a titolo esemplificativo, sul genere, sull'identità di genere, sull'età, sulla nazionalità, sull'origine etnica o sociale, sulle convinzioni religiose, sulle opinioni personali, sulle condizioni di salute, sulla disabilità, sull'orientamento affettivo o su qualsiasi altra caratteristica personale non attinente alle capacità professionali.

Parità di genere

La Società promuove la piena partecipazione e valorizzazione delle persone, favorendo condizioni di equità e pari accesso alle opportunità professionali e di crescita, nel rispetto dei principi di inclusione e valorizzazione del talento.

Polis 4 sostiene una cultura organizzativa capace di favorire l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, il benessere delle persone e la partecipazione attiva di tutti alla crescita dell'organizzazione.

Inclusione e valorizzazione delle diversità

La diversità di esperienze, competenze, culture e sensibilità rappresenta un patrimonio da tutelare e valorizzare.

Polis 4 promuove un ambiente di lavoro inclusivo nel quale ciascuno possa esprimere il proprio potenziale in un clima di rispetto reciproco, collaborazione e ascolto.

La Società si impegna a rimuovere ogni ostacolo che possa limitare la piena partecipazione delle persone alla vita aziendale e a favorire una cultura organizzativa orientata all'accoglienza, all'integrazione e al riconoscimento del contributo di ciascuno.

Tolleranza zero verso la discriminazione

Qualsiasi comportamento discriminatorio, offensivo o lesivo della dignità della persona è incompatibile con i valori di Polis 4 e costituisce una violazione del presente Codice Etico.

La Società promuove il rispetto reciproco quale condizione imprescindibile per la costruzione di relazioni professionali corrette, responsabili e orientate al benessere collettivo.

Articolo 8 — Trasparenza e correttezza nelle relazioni

Polis 4 riconosce nella trasparenza, nella correttezza e nella responsabilità principi fondamentali per la costruzione e il mantenimento di relazioni solide e durature con tutti i propri interlocutori.

Ogni attività aziendale deve essere svolta in modo chiaro, leale e coerente con i valori e gli obiettivi della Società, assicurando che le informazioni, le comunicazioni e i comportamenti adottati siano veritieri, completi, accurati e facilmente comprensibili.

I destinatari del presente Codice operano con correttezza e buona fede nei rapporti interni ed esterni, evitando comportamenti ambigui, ingannevoli o tali da compromettere la fiducia riposta nella Società da parte di clienti, fornitori, partner, istituzioni e stakeholder.

Polis 4 promuove la tracciabilità dei processi decisionali e delle attività aziendali, favorendo una gestione basata sulla chiarezza delle responsabilità, sulla verificabilità delle operazioni e sulla corretta conservazione delle informazioni e della documentazione.

Le relazioni professionali devono essere caratterizzate da rispetto reciproco, collaborazione e spirito costruttivo, nell'ottica di una gestione improntata alla qualità, all'affidabilità e alla creazione di valore condiviso.

La Società non tollera comportamenti finalizzati a fornire informazioni false o fuorvianti, a occultare dati rilevanti, a ostacolare attività di controllo o a perseguire vantaggi indebiti mediante pratiche non trasparenti.

La trasparenza rappresenta inoltre un elemento essenziale per rafforzare la fiducia degli stakeholder, favorire una governance responsabile e contribuire allo sviluppo sostenibile dell'organizzazione nel lungo periodo.

Articolo 9 — Privacy, protezione dei dati e riservatezza

Privacy e riservatezza

Polis 4 riconosce la tutela dei dati personali, delle informazioni aziendali e delle conoscenze professionali quale elemento essenziale per la protezione delle persone, del patrimonio aziendale e della propria reputazione.

La Società garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati e adotta misure organizzative e tecniche adeguate a garantirne riservatezza, integrità, disponibilità e sicurezza.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a utilizzare e trattare i dati e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle proprie attività esclusivamente per finalità legittime e connesse alle mansioni affidate, evitando qualsiasi utilizzo improprio, divulgazione non autorizzata o accesso non consentito.

Le informazioni relative alla Società, ai clienti, ai fornitori, ai partner commerciali, ai dipendenti e a ogni altro stakeholder devono essere gestite con la massima riservatezza e nel rispetto dei principi di correttezza, necessità e proporzionalità.

È fatto divieto di utilizzare informazioni riservate o privilegiate per finalità personali o comunque estranee agli interessi della Società, nonché di diffondere documenti, dati o notizie senza le necessarie autorizzazioni.

L'obbligo di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, di collaborazione o di qualsiasi altro rapporto instaurato con la Società.

Articolo 10 — Utilizzo dei sistemi informatici, cybersecurity e intelligenza artificiale

Polis 4 promuove l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale quali strumenti di miglioramento continuo, efficienza operativa, sicurezza e qualità dei servizi.

I sistemi informatici, le reti, i dispositivi aziendali, le banche dati e le applicazioni utilizzate nell'ambito delle attività lavorative costituiscono patrimonio della Società e devono essere impiegati in modo responsabile, corretto e conforme alla normativa vigente.

Tutti i destinatari sono tenuti a utilizzare le risorse informatiche aziendali esclusivamente per finalità connesse alle attività lavorative, adottando comportamenti idonei a garantire la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati trattati.

Cybersecurity e sicurezza delle informazioni

Polis 4 considera la sicurezza informatica un elemento essenziale per la continuità operativa e la tutela del proprio patrimonio informativo.

I destinatari sono tenuti a rispettare le procedure aziendali in materia di cybersecurity, proteggere credenziali, dispositivi e strumenti di accesso, adottare adeguati livelli di attenzione nella gestione delle comunicazioni elettroniche e segnalare tempestivamente eventuali incidenti, anomalie o vulnerabilità che possano compromettere la sicurezza dei sistemi.

Sono vietati comportamenti che possano esporre la Società a rischi informatici, accessi non autorizzati, perdita di dati, diffusione di malware, utilizzo illecito delle reti o compromissione dell'integrità delle informazioni.

Tutela dei dati e del patrimonio informativo

Le informazioni e i dati aziendali devono essere gestiti con la massima cura e nel rispetto dei criteri di riservatezza, disponibilità, integrità e tracciabilità.

Ogni destinatario è responsabile della corretta conservazione delle informazioni cui ha accesso e deve adottare tutte le misure necessarie per impedirne l'utilizzo improprio, la perdita, l'alterazione o la divulgazione non autorizzata.

Utilizzo dell'intelligenza artificiale

Polis 4 riconosce il valore delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale quale strumento di supporto all'innovazione, all'efficienza operativa, al miglioramento dei processi e alla qualità dei servizi.

L'adozione e l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale devono avvenire nel rispetto della normativa vigente, dei principi etici aziendali, della tutela dei dati personali, della sicurezza delle informazioni e dei diritti fondamentali delle persone.

L'impiego di tali sistemi deve garantire in ogni fase il principio della supervisione umana significativa (human oversight), assicurando che le decisioni rilevanti per l'organizzazione, per i lavoratori, per i clienti o per gli stakeholder non siano affidate esclusivamente a processi automatizzati.

I sistemi di intelligenza artificiale possono costituire uno strumento di supporto ai processi decisionali, ma non possono sostituire la valutazione, la responsabilità e il controllo umano. Le decisioni finali devono essere sempre assunte da soggetti autorizzati e adeguatamente competenti, in grado di comprendere, valutare e, se necessario, contestare o correggere gli output generati dal sistema.

Polis 4 adotta un approccio basato sulla gestione del rischio, sulla trasparenza, sull'affidabilità dei sistemi utilizzati e sulla verificabilità dei risultati prodotti, promuovendo l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che garantiscano adeguati livelli di sicurezza, accuratezza e controllo.

È vietato utilizzare sistemi di intelligenza artificiale per finalità illecite, discriminatorie, manipolative o comunque lesive della dignità, dei diritti e delle libertà delle persone, nonché per attività che possano compromettere la sicurezza delle informazioni, l'integrità dei processi aziendali o la conformità normativa.

Uso corretto delle tecnologie

I sistemi informatici, le infrastrutture digitali, le banche dati, gli strumenti di comunicazione elettronica e tutte le tecnologie messe a disposizione dalla Società costituiscono risorse strategiche e devono essere utilizzati esclusivamente per finalità lecite, professionali e coerenti con le attività aziendali.

Tutti i destinatari sono tenuti a utilizzare gli strumenti tecnologici con diligenza, responsabilità e consapevolezza dei rischi connessi alla sicurezza informatica, adottando comportamenti idonei a prevenire accessi non autorizzati, alterazioni, perdite o divulgazioni indebite di dati e informazioni.

L'innovazione tecnologica deve essere orientata al miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, alla tutela delle persone, alla sicurezza dei processi, alla sostenibilità delle attività e alla creazione di valore nel rispetto dei principi di legalità, affidabilità e responsabilità.

Articolo 11 — Prevenzione della corruzione e dei comportamenti indebiti

Anticorruzione

Polis 4 adotta una politica di assoluta tolleranza nei confronti di qualsiasi forma di corruzione, sia nei rapporti con soggetti pubblici sia nei rapporti tra privati.

La Società opera nel rispetto dei principi di legalità, integrità, imparzialità e trasparenza e vieta qualsiasi comportamento finalizzato a ottenere vantaggi indebiti, benefici non dovuti, trattamenti di favore o decisioni influenzate da interessi estranei a quelli legittimamente perseguiti dalle parti.

I destinatari del presente Codice non possono offrire, promettere, richiedere o accettare somme di denaro, regali, benefici, utilità o altre forme di vantaggio economico o personale che possano influenzare, o apparire idonei a influenzare, l'indipendenza di giudizio o il corretto svolgimento delle attività professionali.

Sono altresì vietati i pagamenti di facilitazione, le intermediazioni improprie, le pratiche collusive e qualsiasi altra condotta che possa costituire o agevolare fenomeni corruttivi.

I rapporti con clienti, fornitori, consulenti, partner commerciali, autorità pubbliche e ogni altro stakeholder devono essere improntati a correttezza, trasparenza, tracciabilità e indipendenza decisionale.

Tutti i destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali richieste, promesse o offerte di vantaggi indebiti di cui vengano a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività.

Articolo 12 — Correttezza e trasparenza nelle donazioni e sponsorizzazioni

Polis 4 riconosce il valore sociale delle iniziative di carattere culturale, scientifico, educativo, sportivo, sociale e ambientale e può sostenere, nel rispetto della normativa vigente, attività che contribuiscano allo sviluppo delle comunità e del territorio.

Le erogazioni liberali, le donazioni, i contributi e le sponsorizzazioni devono essere coerenti con i valori aziendali, adeguatamente autorizzati, documentati e tracciabili.

Tali iniziative non possono in alcun modo essere utilizzate per ottenere vantaggi indebiti, influenzare decisioni di soggetti pubblici o privati, aggirare disposizioni normative o perseguire finalità incompatibili con i principi del presente Codice.

La selezione dei beneficiari deve avvenire secondo criteri di trasparenza, oggettività e verificabilità, garantendo la corretta destinazione delle risorse e l'assenza di conflitti di interesse.

Polis 4 favorisce iniziative che promuovano la cultura della sicurezza, la tutela dell'ambiente, la sostenibilità, l'inclusione sociale, la valorizzazione delle persone e lo sviluppo responsabile del territorio.

Capitolo 3 - Persone, sicurezza e ambiente

Articolo 13 — Valorizzazione delle persone

Persone e competenze

Polis 4 riconosce nelle persone il proprio principale patrimonio e considera il capitale umano un elemento essenziale per la crescita, l'innovazione e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Società promuove un ambiente di lavoro fondato sulla fiducia, sulla collaborazione, sulla responsabilità individuale e sulla valorizzazione delle competenze, favorendo la partecipazione attiva delle persone alla vita aziendale e ai processi di miglioramento continuo.

I processi di selezione, inserimento, formazione, sviluppo professionale e gestione delle risorse umane sono improntati a criteri di trasparenza, imparzialità, meritocrazia e valorizzazione delle capacità individuali, nel rispetto delle esigenze organizzative e delle aspirazioni professionali della persona.

Polis 4 sostiene la formazione continua quale strumento indispensabile per l'accrescimento delle competenze tecniche, organizzative e relazionali, promuovendo percorsi di aggiornamento finalizzati a favorire la crescita professionale, la cultura della sicurezza, la sostenibilità, l'innovazione e la diffusione dei valori aziendali.

La Società favorisce il dialogo, la condivisione delle conoscenze e il trasferimento delle esperienze professionali, riconoscendo il contributo di ciascuno al miglioramento delle prestazioni aziendali e alla creazione di valore nel lungo periodo.

Polis 4 si impegna inoltre a promuovere il benessere organizzativo, nella convinzione che un ambiente di lavoro positivo, partecipativo e rispettoso costituisca un presupposto fondamentale per la qualità del lavoro, la motivazione delle persone e la sostenibilità dell'organizzazione.

Articolo 14 — Tutela della dignità umana e prevenzione delle molestie e delle violenze

Dignità e rispetto

Polis 4 riconosce la dignità della persona quale valore fondamentale e irrinunciabile e si impegna a garantire un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e sicuro, nel quale ciascuno possa svolgere la propria attività professionale in condizioni di serenità, libertà e rispetto reciproco.

Ogni persona ha diritto ad essere trattata con correttezza, equità e rispetto, indipendentemente dal ruolo ricoperto, dall'anzianità di servizio o dalla tipologia del rapporto instaurato con la Società.

Polis 4 adotta una politica di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di molestia, abuso, intimidazione, discriminazione, comportamento offensivo, pressione indebita o violenza che possa compromettere la dignità, l'integrità fisica o psicologica e il benessere delle persone.

Sono considerati inammissibili, a titolo esemplificativo, comportamenti di mobbing, molestie sessuali, molestie verbali, comportamenti vessatori, minacce, aggressioni, atti di prevaricazione, isolamento professionale, offese, denigrazioni o qualsiasi altra condotta idonea a creare un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

La Società promuove una cultura fondata sul rispetto delle differenze, sull'ascolto, sulla collaborazione e sulla responsabilità individuale, incoraggiando comportamenti improntati alla correttezza e alla tutela reciproca.

Chiunque ritenga di aver subito o assistito a comportamenti contrari ai principi contenuti nel presente articolo è incoraggiato a utilizzare i canali di segnalazione messi a disposizione dalla Società, nella consapevolezza che ogni segnalazione sarà gestita nel rispetto della riservatezza, della dignità delle persone coinvolte e delle garanzie previste dalla normativa vigente.

La tutela della persona rappresenta un valore imprescindibile dell'identità di Polis 4 e costituisce una condizione essenziale per la costruzione di relazioni professionali sane, equilibrate e coerenti con i principi del presente Codice Etico.

Articolo 15 — Salute, sicurezza e prevenzione degli incidenti rilevanti

Salute, sicurezza e incidenti rilevanti

La tutela della salute e della sicurezza delle persone costituisce un valore prioritario nello svolgimento di tutte le attività aziendali e rappresenta un requisito essenziale per uno sviluppo sostenibile e responsabile.

Le attività sono organizzate e gestite nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione finalizzate a ridurre i rischi e a garantire condizioni di lavoro sicure e salubri.

L'impegno verso il miglioramento continuo delle prestazioni in materia di sicurezza trova attuazione nel Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, adottato dalla Società quale strumento di pianificazione, controllo e monitoraggio dei processi aziendali.

La formazione, l'informazione e l'addestramento del personale rappresentano elementi fondamentali per la diffusione della cultura della prevenzione e per lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli.

Tutti coloro che operano per conto della Società sono tenuti a rispettare le procedure di sicurezza, utilizzare correttamente le attrezzature e i dispositivi di protezione previsti e collaborare attivamente alla segnalazione e gestione delle situazioni di rischio.

Considerata la natura delle attività svolte e delle sostanze gestite, particolare rilevanza è attribuita alla prevenzione degli incidenti rilevanti e alla protezione delle persone, degli impianti, dell'ambiente e del territorio.

A tal fine, la Società applica i principi della normativa Seveso e adotta un Sistema di Gestione della Sicurezza finalizzato all'identificazione, alla valutazione e al controllo dei rischi connessi alle proprie attività, promuovendo il miglioramento continuo delle misure di prevenzione e di risposta alle emergenze.

La sicurezza rappresenta una responsabilità condivisa e richiede il contributo quotidiano di tutte le persone che, a qualsiasi titolo, operano nell'ambito delle attività aziendali.

Articolo 16 — Ambiente, sostenibilità e tutela del territorio

Ambiente e sostenibilità

La tutela dell'ambiente costituisce un principio fondamentale che orienta le attività e le scelte della Società, nella consapevolezza che lo sviluppo economico debba essere perseguito in equilibrio con la salvaguardia delle risorse naturali e con la responsabilità verso le generazioni future.

Le attività aziendali sono svolte nel rispetto della normativa ambientale vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006, adottando un approccio basato sulla prevenzione dell'inquinamento, sulla riduzione degli impatti ambientali e sul miglioramento continuo delle prestazioni.

La sostenibilità rappresenta un elemento integrante del modello di gestione e di sviluppo aziendale. In tale prospettiva, i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) sono progressivamente integrati nei processi decisionali, nella pianificazione delle attività e nelle relazioni con gli stakeholder.

Particolare attenzione è dedicata all'utilizzo responsabile delle risorse naturali, all'efficienza energetica, alla riduzione dei consumi, alla corretta gestione dei rifiuti e alla promozione di soluzioni coerenti con i principi dell'economia circolare.

La conservazione della biodiversità, degli ecosistemi e degli habitat naturali rappresenta un impegno concreto e parte integrante della responsabilità aziendale verso il territorio. L'analisi e la gestione degli impatti ambientali sono orientate alla tutela degli equilibri naturali e alla salvaguardia del patrimonio ambientale delle comunità in cui la Società opera.

La crescente attenzione verso i cambiamenti climatici richiede inoltre un approccio responsabile finalizzato al contenimento delle emissioni e alla diffusione di pratiche operative sostenibili, capaci di contribuire agli obiettivi di protezione ambientale e di resilienza del territorio.

Tutti i destinatari del presente Codice sono chiamati a contribuire alla tutela dell'ambiente attraverso comportamenti consapevoli, rispettosi delle procedure aziendali e orientati alla prevenzione dei rischi ambientali.

La protezione del territorio, delle sue risorse e dei suoi ecosistemi costituisce una responsabilità condivisa e un presupposto essenziale per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Articolo 17 — Gestione delle attività ADR

Attività ADR

La gestione delle merci pericolose richiede elevati standard di sicurezza, competenza professionale e responsabilità operativa.

Le attività di ricezione, stoccaggio, movimentazione, carico, scarico e trasporto delle merci pericolose sono svolte nel rispetto della normativa ADR, delle procedure aziendali e delle misure previste per la tutela delle persone, dell'ambiente e del territorio.

Particolare attenzione è dedicata alla formazione del personale, alla corretta identificazione delle sostanze trattate, alla gestione delle emergenze e alla prevenzione dei rischi connessi alle attività operative.

La collaborazione tra personale, vettori e soggetti coinvolti nella filiera logistica costituisce un elemento essenziale per garantire adeguati livelli di sicurezza e il rispetto delle disposizioni applicabili.

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a operare con diligenza e senso di responsabilità, segnalando tempestivamente eventuali anomalie o situazioni che possano compromettere la sicurezza delle operazioni.

La prevenzione e il controllo dei rischi associati alle merci pericolose rappresentano un impegno costante e un elemento fondamentale per la continuità e l'affidabilità delle attività aziendali.

Capitolo 4 - Rapporti esterni

Articolo 18 — Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Rapporti istituzionali

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, le Autorità di controllo, gli enti pubblici e i soggetti incaricati di pubblico servizio sono gestite nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi di imparzialità, lealtà istituzionale e integrità.

I rapporti con tali soggetti sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali appositamente autorizzate e devono essere caratterizzati da professionalità, collaborazione e completezza delle informazioni fornite.

Non è consentito offrire, promettere, richiedere o accettare denaro, utilità, benefici o altre forme di vantaggio finalizzate a influenzare decisioni, ottenere trattamenti di favore o condizionare l'esercizio delle funzioni pubbliche.

Ogni rapporto con le istituzioni deve essere adeguatamente documentato e gestito in modo da garantirne la tracciabilità e la verificabilità.

Articolo 19 — Rapporti con i clienti

L'attività aziendale è orientata alla soddisfazione delle esigenze dei clienti attraverso servizi affidabili, competenti e conformi agli standard qualitativi e di sicurezza adottati dalla Società.

L'ascolto, la capacità di risposta e la qualità delle prestazioni costituiscono elementi centrali del rapporto con la clientela.

Le informazioni relative ai servizi offerti devono essere chiare, comprensibili e coerenti con le caratteristiche effettive delle attività svolte.

Ogni cliente deve poter contare su comportamenti professionali improntati a disponibilità, responsabilità e attenzione alle specifiche esigenze operative, senza discriminazioni o trattamenti privilegiati.

La fiducia costruita nel tempo con i clienti rappresenta uno dei principali patrimoni dell'organizzazione e deve essere tutelata attraverso comportamenti coerenti con i valori espressi nel presente Codice.

Articolo 20 — Rapporti con vettori e trasportatori

Filiera logistica

La sicurezza e l'affidabilità della filiera logistica dipendono anche dalla professionalità dei soggetti incaricati delle attività di trasporto.

La selezione e la gestione dei vettori avvengono tenendo conto delle competenze tecniche, dell'esperienza maturata, del rispetto delle normative applicabili, delle prestazioni in materia di salute e sicurezza e della capacità di operare secondo elevati standard operativi.

Particolare rilievo assumono il rispetto della normativa ADR, la formazione del personale coinvolto, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese e l'adozione di adeguate misure di prevenzione e gestione dei rischi.

Nell'ambito delle attività svolte con i trasportatori, la collaborazione e il coordinamento rappresentano strumenti essenziali per garantire la sicurezza delle persone, degli impianti, dell'ambiente e del territorio.

Articolo 21 — Rapporti con fornitori, appaltatori e partner

La scelta dei fornitori, degli appaltatori e dei partner commerciali avviene sulla base di valutazioni oggettive che tengono conto della qualità delle prestazioni, dell'affidabilità organizzativa, della competenza professionale e della capacità di operare nel rispetto delle norme applicabili.

La costruzione di rapporti duraturi richiede condivisione di valori, senso di responsabilità e attenzione agli impatti generati dalle attività svolte.

Per questo motivo la Società privilegia interlocutori che dimostrino attenzione ai temi della sicurezza, della tutela ambientale, del rispetto dei diritti delle persone, della sostenibilità e della legalità.

L'adesione ai principi contenuti nel presente Codice costituisce elemento qualificante nei rapporti contrattuali e professionali instaurati con la Società.

Articolo 22 — Rapporti con società terze, consulenti e collaboratori

Partner e collaboratori

Le attività affidate a consulenti, collaboratori e società terze devono essere svolte nel rispetto degli stessi principi che orientano l'azione aziendale.

I soggetti che operano per conto della Società sono tenuti ad assumere comportamenti coerenti con il presente Codice e con le procedure adottate dall'organizzazione.

Gli incarichi professionali e i rapporti di collaborazione devono essere fondati su esigenze effettive, adeguatamente formalizzati e basati su criteri di competenza, esperienza e affidabilità.

La Società si riserva di interrompere i rapporti con soggetti che realizzino comportamenti incompatibili con i valori aziendali, con la normativa vigente o con gli standard richiesti in materia di sicurezza, tutela dell'ambiente, diritti umani e responsabilità sociale.

Capitolo 5 - Contabilità e informazione societaria

Articolo 23 — Gestione della contabilità e dei flussi finanziari

Contabilità e flussi finanziari

L'affidabilità delle informazioni economiche e finanziarie costituisce un elemento essenziale per la corretta gestione aziendale e per la tutela della Società, dei soci, degli organi di controllo e di tutti gli stakeholder.

Ogni operazione deve essere adeguatamente autorizzata, documentata, registrata e verificabile, in modo da consentire la ricostruzione dei processi decisionali, delle responsabilità e delle motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione.

Le registrazioni contabili devono rappresentare in modo completo, accurato e tempestivo i fatti di gestione cui si riferiscono ed essere supportate da documentazione idonea a garantirne la tracciabilità e la verificabilità.

La gestione delle risorse economiche e finanziarie deve avvenire secondo criteri di prudenza, affidabilità e controllo, assicurando la separazione delle responsabilità e il rispetto delle procedure aziendali.

Nessuno può effettuare operazioni non adeguatamente registrate, autorizzate o documentate, né alterare, occultare o rappresentare in modo non veritiero dati, informazioni o documenti contabili.

Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione di fenomeni di frode, riciclaggio, autoriciclaggio, finanziamento illecito o utilizzo improprio delle risorse aziendali.

Chiunque venga a conoscenza di anomalie, omissioni, irregolarità o comportamenti non conformi ai principi contenuti nel presente articolo è tenuto a segnalarli attraverso i canali previsti dalla Società.

Articolo 24 — Bilancio, comunicazioni sociali e rendicontazione di sostenibilità

La redazione del bilancio, delle comunicazioni sociali e di ogni documento destinato ai soci, agli organi di controllo, alle autorità competenti e agli stakeholder deve avvenire nel rispetto dei principi di veridicità, chiarezza, completezza e attendibilità.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie devono rappresentare in modo corretto la situazione della Società e consentire ai destinatari una valutazione consapevole delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Tutti i soggetti coinvolti nei processi di predisposizione, verifica e approvazione della documentazione societaria sono tenuti a garantire la massima accuratezza delle informazioni fornite e a collaborare con gli organi di controllo e vigilanza nell'esercizio delle rispettive funzioni.

La Società considera la rendicontazione un importante strumento di dialogo con i propri stakeholder e promuove una comunicazione responsabile delle proprie performance economiche, ambientali e sociali.

In tale prospettiva, il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento attraverso il quale vengono illustrati gli impegni, le iniziative e i risultati raggiunti in materia di sostenibilità, sicurezza, tutela dell'ambiente, valorizzazione delle persone e creazione di valore per il territorio.

Le informazioni diffuse all'esterno devono essere coerenti, comprensibili, verificabili e conformi ai dati effettivamente disponibili, evitando omissioni o rappresentazioni che possano risultare fuorvianti rispetto alla reale situazione aziendale.

La correttezza dell'informazione societaria contribuisce alla tutela della reputazione della Società, al rafforzamento della fiducia degli stakeholder e alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Capitolo 6 - Sistema di controllo e sanzioni

Articolo 25 — Organismo di Vigilanza

Organismo di Vigilanza

Nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la Società si avvale di un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, cui sono attribuite le funzioni previste dalla normativa vigente e dal Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza vigila sull'efficace attuazione del Modello 231 e del presente Codice Etico, verificandone l'osservanza da parte dei destinatari e promuovendone il costante aggiornamento in relazione all'evoluzione normativa, organizzativa e operativa della Società.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza riceve e valuta le segnalazioni di eventuali violazioni, effettua verifiche e controlli, formula raccomandazioni e propone gli interventi ritenuti necessari per il miglioramento del sistema di controllo interno.

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a collaborare con l'Organismo di Vigilanza, fornendo informazioni, documentazione e supporto necessari allo svolgimento delle sue funzioni.

L'Organismo di Vigilanza opera nel rispetto dei principi di autonomia, indipendenza, professionalità, continuità d'azione e riservatezza.

Articolo 26 — Principi del sistema disciplinare

L'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico costituisce parte integrante degli obblighi contrattuali e professionali assunti da tutti i destinatari.

La violazione dei principi e delle regole di comportamento previsti dal Codice compromette il rapporto fiduciario con la Società e può determinare l'applicazione delle misure previste dal sistema disciplinare e contrattuale vigente.

Il sistema disciplinare costituisce uno strumento essenziale per garantire l'effettività del Modello 231 e del presente Codice e trova applicazione indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti contestati.

Le misure disciplinari sono adottate nel rispetto della normativa applicabile, dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni interne della Società.

L'applicazione delle sanzioni non esclude il diritto della Società di adottare ulteriori iniziative o azioni a tutela dei propri interessi e del proprio patrimonio.

Articolo 27 — Determinazione delle sanzioni

Le sanzioni sono determinate in relazione alla natura e alla gravità della violazione accertata, tenendo conto delle circostanze nelle quali il fatto si è verificato, dell'intenzionalità della condotta, del grado di responsabilità del soggetto coinvolto, delle conseguenze prodotte e dell'eventuale reiterazione del comportamento.

L'applicazione delle misure disciplinari avviene nel rispetto dei principi di proporzionalità, gradualità, equità e coerenza, assicurando un trattamento uniforme rispetto a comportamenti analoghi.

Nei confronti dei dipendenti trovano applicazione le misure previste dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva applicabile.

Per amministratori, consulenti, collaboratori, fornitori, partner commerciali e altri soggetti esterni, la violazione del presente Codice può comportare l'adozione delle misure previste dai rispettivi rapporti contrattuali, fino alla sospensione o alla risoluzione del rapporto nei casi più gravi.

Resta in ogni caso salva la facoltà della Società di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti a seguito delle violazioni accertate.

Articolo 28 — Diritto di difesa

Nell'ambito dei procedimenti di accertamento delle violazioni e di applicazione delle eventuali misure disciplinari, è garantito il pieno rispetto dei principi di imparzialità, riservatezza, proporzionalità e contraddittorio.

La persona interessata deve essere tempestivamente informata dei fatti contestati e deve poter disporre di un congruo termine per formulare osservazioni, chiarimenti e controdeduzioni, nonché per produrre eventuale documentazione a propria difesa.

Ogni valutazione deve essere effettuata in modo obiettivo e sulla base di elementi verificabili, evitando giudizi preconcepiuti o discriminatori.

La tutela della dignità della persona e il rispetto del diritto di difesa devono essere garantiti in tutte le fasi del procedimento, indipendentemente dal ruolo ricoperto o dalla natura del rapporto intrattenuto con la Società.

Capitolo 7 - Disposizioni finali

Articolo 29 — Diffusione, formazione e aggiornamento del Codice Etico

Diffusione, formazione e aggiornamento

La conoscenza del presente Codice Etico costituisce un presupposto essenziale per la corretta applicazione dei principi e dei valori che guidano l'attività della Società.

Per tale motivo, il Codice è diffuso a tutti i destinatari attraverso idonei strumenti di comunicazione ed è pubblicato sul sito istituzionale della Società, affinché possa essere consultato da dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, partner e da tutti gli stakeholder interessati.

La Società promuove attività periodiche di informazione, sensibilizzazione e formazione finalizzate a favorire la conoscenza dei contenuti del Codice, del Modello 231, della normativa in materia di whistleblowing, dei principi di sostenibilità, della sicurezza sul lavoro, della tutela dell'ambiente e del rispetto della persona.

Il presente Codice è soggetto a periodica revisione e aggiornamento al fine di garantirne la coerenza con l'evoluzione normativa, con le modifiche organizzative, con gli indirizzi strategici aziendali e con le migliori pratiche in materia di governance, sostenibilità e responsabilità d'impresa.

Polis 4 S.r.l.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito istituzionale della Società: www.polis4.it